Comune di Bologna
Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia
U.I. Gestione Ciclo Rifiuti Urbani

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2195834
fax 051.2193175

Sostenibilità
è Bologna

COMUNE DI BOLOGNA
PROTOCOLLO GENERALE 38
PG 192870
DEL 24.06.2015

Oggetto: **Disposizioni operative relative al potenziamento del servizio di raccolta differenziata nel Centro storico- porzione Quartiere Porto**

IL DIRETTORE

Premesso:
-che il D. Dlg. 152/2006 e s.m.i. e le più recenti direttive europee, sono ispirate a tre principi fondamentali:

- •la riduzione della produzione dei rifiuti;
- •il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti;
- •la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili.

e relativamente alla raccolta differenziata fissa come obiettivo il raggiungimento del 65 % di raccolta differenziata, e che pur avendo incrementato in questi anni sensibilmente le raccolte differenziate, con il raggiungimento del 39% nel 2013, si rende necessario un ulteriore potenziamento degli interventi al fine di dare attuazione alle norme nazionali ed europee succitate,

-che si è reso pertanto necessario introdurre servizi innovativi di raccolta differenziata "integrata", in modo graduale su specifiche porzioni della città via via più estese nel tempo, con l'obiettivo quindi di estendere i nuovi sistemi a tutte le parti della città ove essi siano realisticamente realizzabili in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche degli insediamenti,

--che l'Amministrazione comunale con il Piano Generale di Sviluppo 2012 – 2016, indirizzi per il triennio 2012 – 2014 - prevede come obiettivo di raccolta differenziata realizzabile nel mandato amministrativo il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata, nell'ambito di quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ,

-che il Consiglio Comunale in data 19 giugno 2014 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014-2016, articolato in dieci volumi.
1. L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica e operativa;
2. La programmazione di bilancio alla luce del nuovo principio contabile applicato sperimentalmente per il 2014;
3. I contenuti e i caratteri qualificanti della programmazione;
4. L'articolazione del DUP nella Sezione Strategica e Sezione Operativa ,

e che la Sezione strategica Volume 2 "Gli obiettivi strategici per il triennio 2014-2016" prevede alla voce "Programma "riuso e raccolta differenziata dei rifiuti" prevede diversi interventi di modificazione della raccolta nel Centro storico,

- che anche a questo scopo è stato approvato con deliberazione consiliare OdG 193/2014 il "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" che stabilisce nel titolo II specifiche norme per le raccolte differenziate,

-che il Centro storico della città evidenziava una situazione di maggiore carenza di dotazioni necessarie alla attuazione del servizio di raccolta mirata, al fine di pervenire ad una raccolta differenziata,

- che pertanto si è reso necessario predisporre un piano specificamente mirato al Centro Storico valutato in relazione alle peculiari caratteristiche di questa parte della città, quali l'impianto urbanistico e il rispetto dei caratteri architettonici, ma anche con l'obiettivo del contenimento dei fenomeni di degrado urbano che si producono in contesti storici caratterizzati a Bologna da una vasta zona universitaria, e conseguentemente da una forte frequenza di utilizzo quotidiano,

- che le azioni di questo piano finora poste in essere in tutto il centro storico si configurano nel seguente modo:
.) avvio del sistema di raccolta di carta e cartone per tutte le utenze domestiche (entro i viali di circonvallazione) mediante il sistema a sacchi (cosiddetto sistema porta a porta) nelle giornate di martedì e mercoledì,
.) avvio di un servizio di raccolta del cartone presso le utenze non domestiche con differenti modalità a seconda della tipologia di strada, ed attivazione di servizi di raccolta di cassette in plastica per utenze definite in ragione della produzione,
.) rivisitazione e rifunzionalizzazione delle isole interrate attualmente esistenti in particolare al servizio dei mercati cittadini ma anche di altre aree del centro mediante la realizzazione di due bocche di conferimento separate di cui una per la raccolta selettiva del cartone e l'altra per il rifiuto l'indifferenziato,

-che questi intervenienti fanno parte di un progetto di sistema integrato che prevede il completamento di queste attività attraverso la realizzazione di una rete di mini-isole interrate per la raccolta separata di vetro/lattine e materiale organico sia per l'utenza domestica sia per quella non domestica, in quanto tale infrastrutturazione tecnologica consente di completare la raccolta di tutte le filiere merceologiche , garantendo la massima flessibilità per i rifiuti più critici (organico, vetro e lattine), che con questa modalità possono essere conferiti al di fuori di orari prestabiliti, consentendo la rimozione dei cassonetti stradali e liberando spazi spesso degradati da rifiuti abbandonati per riconsegnarli a usi più propri (sosta, usi pubblici etc..)

-che questo progetto prevede la realizzazione di una fitta rete di mini-isole che nella porzione di centro storico del quartiere San Vitale sono già state realizzate e rese funzionali come da Disposizioni PG 312883/2014,

- che la Direzione Lavori di Hera ha comunicato la presa in carico delle mini isole e pertanto è possibile avviare le nuove modalità di gestione del servizio a far data dal 29/6/2015 e che pertanto si rende necessario definire le corrette modalità di utilizzo delle attrezzature ad oggi messe a disposizione,

Dato atto che in questo stralcio funzionale dei lavori non è stato possibile realizzare tutte le postazioni in ragione del fatto che sono stati rilevati sotto-servizi non segnalati in sede di progetto che non hanno consentito la posa delle vasche e dei manufatti,

-che in alcune postazioni sono ancora in corso i lavori in ragione in particolare dei vincoli posti dalla Sovrintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ma che tali opere verranno portate a compimento nei più brevi tempi possibili,

-che pertanto laddove non è stato possibile realizzare le mini isole interrate verranno collocati appositi contenitori per la raccolta della frazione organica e del vetro che fungeranno al medesimo scopo,

Visto il vigente "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale OdG 193/2014 , Titolo II che prevede che il Comune definisca le modalità di erogazione dei sevizi di raccolta per ogni area della città secondo modalità articolate,

Atteso che sulla base delle evidenze sopra esposte risulta necessario adottare il presente provvedimento che rende obbligatorie le disposizioni operative di gestione sopra descritte,

Comune di Bologna
Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia
U.I. Gestione Ciclo Rifiuti Urbani

Tutto ciò premesso,visto :
- il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale ,
- il D. Lgs. 152/2006 e successive modificazione ed integrazioni Parte quarta, Titolo I,
- l'art. 44 dello Statuto Comunale,

DISPONE E RENDE NOTO

.che nell'ambito territoriale **Centro storico- porzione Quartiere Porto dal 29 giugno 2015** la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "plastica" e la raccolta del rifiuto residuo "indifferenziato" sia effettuata con il sistema porta a porta mediante sacchi, mentre la raccolta delle frazioni "vetro/lattine"ed "organico" sia effettuata mediante conferimento nelle mini-isole interrate, o analoghi contenitori dedicati a tali raccolte , secondo le modalità dettagliatamente descritte nell'allegato n. 1 "**Norme comportamentali e disposizioni tecniche per le utenze domestiche e non domestiche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nel centro storico - porzione Porto - al fine del corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta**"

-che gli utenti individuati rispettino le norme comportamentali per il conferimento delle diverse frazioni merceologiche come da indicazioni fornite in sede di tutoraggio presso tutte le utenze domestiche e non domestiche,

AVVISA

- che è fatto divieto di abbandonare rifiuti al suolo o conferirli in modo difforme alle modalità sopra indicate, ed è espressamente vietato tale abbandono anche qualora i contenitori di qualsiasi tipo posti a servizio delle utenze (mini- isole, isole interrate, cassoni scarrabili...) siano saturi,

- che in caso di inottemperanza a quanto sopra disposto verranno applicate le sanzioni previste per l'inosservanza al "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale" fatta salva la configurabilità di ogni altra violazione prevista dal D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni o dal regolamento stesso,

-che le funzioni di prevenzione, accertamento e contestazione delle violazioni sono esercitate dalla Polizia Municipale, nonché, in via speciale e limitatamente al proprio ambito di competenza, dalle Guardie Ecologiche Volontarie ai sensi della Legge Regione Emilia-Romagna n. 23/1989 e dagli altri organi espressamente abilitati dalle leggi vigenti.

Il Direttore
Roberta Diolati

allegati alla presente disposizione:

all. n. 1 – Norme comportamentali e disposizioni tecniche per le utenze domestiche e non domestiche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolta differenziata nel centro storico – porzione Porto al fine del corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta

all. n. 2 – Planimetria collocazione delle mini isole interrate

all. n. 3 – Depliant informativo per le utenze domestiche

all. n. 4 – Depliant informativo per le utenze non domestiche

all. n. 5 – Postazioni contenitori fuori terra dedicati esclusivamente a pannolini, pannoloni etc...

all. n. 6 – Nuovo scenario raccolte centro storico